



**Università
degli Studi
di Palermo**

Dipartimento di Ingegneria
Direttore: prof. Livan Fratini



Regolamento per il Sistema di Incentivazione, Sostegno e Premialità della Ricerca Dipartimentale

(Approvato dal CdiD di Ingegneria nella seduta del 30.07.2020, integrato nella seduta del 20.07.2023, modificato nella seduta del 29.09.2025)

Art 1 - Premessa

Il Dipartimento di Ingegneria nell'ambito delle proprie linee strategiche di sviluppo promuove, sostiene, incentiva e premia la ricerca scientifica dei propri professori e ricercatori.

Il presente Regolamento disciplina le modalità e le procedure per l'assegnazione e la gestione di contributi dipartimentali finalizzati alla realizzazione di progetti di ricerca e alla valorizzazione e premialità dei risultati ottenuti.

Il Regolamento è adottato in attuazione dei principi contenuti nello Statuto, nel Codice Etico di Ateneo, nei vigenti Regolamenti di Ateneo e nel Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nonché delle linee strategiche definite nel Piano Strategico di Ateneo e nel Piano Strategico di Dipartimento.

TITOLO I

Incentivazione e Sostegno della Ricerca Dipartimentale

Art 2. - Finalità e copertura finanziaria

Nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio, il Dipartimento di Ingegneria individua e promuove misure di supporto finanziario per lo svolgimento di attività di ricerca e la valorizzazione dei risultati ottenuti da singoli ricercatori e/o da gruppi di ricerca.

I fondi per il finanziamento delle iniziative di incentivazione e sostegno della ricerca dipartimentale provengono da trasferimenti da parte dell'Ateneo vincolati alla ricerca e dal fondo di autofinanziamento del Dipartimento.

Misura I.1

Progetti di Ricerca sviluppati da Singoli Ricercatori

Art. 3 - Obiettivi

I progetti di ricerca dipartimentale sviluppati da singoli ricercatori contribuiscono al supporto, sostegno e incentivazione per il miglioramento della capacità e qualità della ricerca dipartimentale.

Essi finanziano attività di ricerca, svolte da singoli ricercatori, per la produzione e pubblicazione di un prodotto della ricerca (articolo, monografia o altro secondo i parametri dell'ANVUR) utilizzabile ai fini degli esercizi di valutazione della qualità della ricerca.



Art. 4 - Finanziamento della misura

Annualmente il Consiglio di Dipartimento stabilisce numero e importo massimo dei progetti finanziabili nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio.

I finanziamenti ai progetti di ricerca sviluppati da singoli ricercatori sono assegnati, agli aventi diritto, sulla base delle proposte pervenute a seguito di un bando emanato dal Dipartimento, così come indicato nel successivo art. 5.

Il finanziamento messo a disposizione per ogni singolo progetto di ricerca deve rispettare il limite massimo di euro 2.000,00.

Art. 5 - Modalità e requisiti di accesso

Il Direttore del Dipartimento emana un bando con frequenza almeno annuale per la presentazione delle proposte progettuali.

Il bando riporta il numero di progetti finanziabili, l'importo massimo, la data di scadenza e la modalità per la presentazione delle proposte progettuali. Nel caso in cui il numero di proposte presentate fosse inferiore ad almeno il doppio delle proposte finanziabili, la data di scadenza del bando è prorogata in automatico di due settimane per una sola volta. Inoltre, nel caso in cui il numero dei progetti finanziati risultasse inferiore al numero massimo di progetti finanziabili, si potrà procedere all'emanazione di un nuovo bando nello stesso anno, fino all'esaurimento del budget totale allocato.

Hanno titolo a presentare una sola richiesta di finanziamento nell'ambito dello stesso bando i singoli Professori Ordinari ed Associati, i Ricercatori Universitari (RU, RTDa e RTDb, RTT) afferenti al Dipartimento di Ingegneria, che soddisfano i seguenti requisiti:

- non disporre di fondi di ricerca per un importo superiore a 5.000 €;
- non aver beneficiato della misura nei due anni precedenti;
- se beneficiari della misura nei quattro anni precedenti, aver speso almeno l'80% dell'importo assegnato e avere sottomesso una pubblicazione nelle modalità ed entro i termini previsti dall' art.9 del presente regolamento.

Art. 6 - Proposta, durata e requisiti del progetto

La proposta progettuale dovrà riportare, secondo apposito format allegato al bando:

- il titolo del progetto e breve descrizione degli obiettivi;
- eventuali altri ricercatori che collaborano al progetto e loro qualifiche;
- il finanziamento richiesto accompagnato da breve descrizione delle spese previste;
- dichiarazione attestante il soddisfacimento dei requisiti di cui all'art.5.

Il progetto di ricerca ha durata annuale, a far data dall'assegnazione del finanziamento.



Il progetto deve prevedere tra i risultati attesi la produzione di una pubblicazione, articolo o monografia valutabile ai fini VQR. In particolare, articoli pubblicati su rivista di quartile Q1 e Q2 per i settori bibliometrici e riviste di Fascia A per i settori non bibliometrici.

Art. 7 - Valutazione delle proposte progettuali

La valutazione delle proposte progettuali è affidata ad una Commissione Giudicatrice costituita da 3 membri nominati dal Direttore del Dipartimento. A valle della verifica di eleggibilità del ricercatore proponente effettuata dall'Amministrazione del Dipartimento con riferimento al soddisfacimento dei requisiti di cui all'art. 5, la Commissione esaminerà le proposte pervenute, individuando i progetti ammessi a finanziamento in base ai seguenti criteri:

- qualità della proposta progettuale;
- attività editoriale del proponente negli ultimi 3 anni.

La Commissione redigerà verbali delle proprie sedute e concluderà i propri lavori entro 30 giorni dalla data della nomina.

L'esito dei lavori della commissione è insindacabile

Art 8 - Finanziamento delle proposte e spese ammissibili

Ad esito dei lavori della Commissione, si procederà al finanziamento delle proposte risultate in posizione utile attraverso la creazione di apposita voce di bilancio.

Per i progetti finanziati, la responsabilità del fondo assegnato è attribuita al proponente del progetto.

Sulla voce di bilancio dei progetti finanziati sono ammesse tutte le spese per ragioni di ricerca previste dal Regolamento di Ateneo.

Art. 9 - Risultati e relazione finale

Ogni beneficiario di finanziamento è tenuto a presentare, entro 6 mesi dalla conclusione del progetto di ricerca, un breve rapporto finale con i risultati della ricerca stessa e la pubblicazione prevista o già sottomessa o già pubblicata, nonché a caricare entro 12 mesi dalla conclusione del progetto di ricerca, sul repository istituzionale IRIS il previsto prodotto della ricerca, in cui è indicato il finanziamento ricevuto, attraverso la seguente dicitura "The work of [Author/Researcher Name] has been supported by the funding PREMIO_SINGOLI_RIC_[YEAR] from the Department of Engineering of the University of Palermo".

I soggetti beneficiari devono rendicontare spese per almeno l'80% dei fondi assegnati.

I beneficiari, se invitati, devono presentare i risultati della ricerca durante un seminario pubblico di Dipartimento organizzato per condividere i risultati di tutti i progetti finanziati.



Misura I.2

Progetti di Ricerca sviluppati da Gruppi di Ricerca

Art 10 – Obiettivi

I progetti di ricerca dipartimentali sviluppati da gruppi di ricerca contribuiscono al supporto, sostegno e incentivazione per il miglioramento della capacità e qualità della ricerca dipartimentale perseguendo i seguenti obiettivi:

a) rafforzare la produzione di ricerca interdisciplinare, promuovendo prospettive di ricerca e di collaborazione tra i membri del Dipartimento afferenti a settori scientifico-disciplinari differenti, con particolare riguardo ai settori scientifico-disciplinari che evidenziano una produzione scientifica tale da presentare difficoltà ad assicurare il conferimento dei prodotti della ricerca richiesti per gli esercizi di valutazione della qualità della ricerca (VQR);

b) migliorare la qualità della produzione scientifica del Dipartimento, con riferimento:

- all'internazionalizzazione della ricerca;
- all'incremento della produttività dei SSD;
- alla pubblicazione di lavori scientifici su riviste prestigiose (Q1 per i settori bibliometrici e Fascia A per i settori non bibliometrici);

c) sostenere la ricerca libera (*curiosity oriented*) e di base;

d) favorire l'integrazione delle attività di ricerca del Dipartimento promuovendo progetti interdisciplinari e multidisciplinari, nell'ottica della partecipazione a partenariati e bandi nell'ambito dei programmi di ricerca nazionali ed internazionali.

Art. 11 – Finanziamento della misura

Annualmente il Consiglio di Dipartimento stabilisce numero e importo dei progetti finanziabili nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio.

I finanziamenti ai progetti di ricerca sviluppati da gruppi di ricerca sono assegnati, agli aventi diritto, a seguito di un bando emanato annualmente dal Dipartimento, così come indicato nel successivo art. 12.

Il finanziamento messo a disposizione per ogni singolo progetto di ricerca deve rispettare il limite massimo di euro 5.000,00.

Art. 12 – Modalità e requisiti di accesso

Il Direttore emana un bando per la presentazione delle proposte progettuali con frequenza almeno annuale.

Il bando riporta il numero di progetti finanziabili, l'importo massimo, la data di scadenza e



la modalità per la presentazione delle proposte progettuali. Nel caso in cui il numero di proposte presentate fosse inferiore ad almeno il doppio delle proposte finanziabili, la data di scadenza del bando è prorogata in automatico di due settimane per una sola volta. Inoltre, nel caso in cui il numero dei progetti finanziati risultasse inferiore al numero massimo di progetti finanziabili, si potrà procedere all'emanazione di un nuovo bando nello stesso anno, fino all'esaurimento del budget totale allocato.

Hanno titolo a presentare richieste di finanziamento gruppi di ricerca costituiti da soggetti strutturati afferenti al Dipartimento. Per soggetti strutturati afferenti al Dipartimento si intendono i Professori Ordinari, i Professori Associati ed i Ricercatori (RU, RTDa, RTDb, RTT).

Dovrà essere individuato un Coordinatore del gruppo di ricerca che assumerà l'onere di sottomettere la proposta progettuale. In caso di finanziamento, il Coordinatore rivestirà il ruolo di responsabile scientifico, nonché di responsabile del finanziamento.

Non possono rivestire il ruolo di Coordinatore:

- soggetti con disponibilità di fondi di ricerca superiore a 10.000 €;
- soggetti che abbiano coordinato gruppi di ricerca risultati assegnatari di finanziamento nei tre anni precedenti della misura;
- soggetti che abbiano già presentato una proposta a tale misura nell'anno in corso;
- soggetti che siano risultati beneficiari in qualità di Coordinatore della misura nei sei anni precedenti e non abbiano speso almeno l'80% dell'importo assegnato o non abbiano sottomesso una pubblicazione nelle modalità e nei termini stabiliti dal successivo art. 17.

Art. 13 - Proposta, durata e requisiti del progetto

La proposta progettuale dovrà riportare, secondo apposito format allegato all'avviso:

- il titolo del progetto ed una breve descrizione degli obiettivi e delle attività previste;
- il nominativo del Coordinatore del progetto;
- i soggetti partecipanti ed una breve descrizione delle eventuali caratteristiche di interdisciplinarietà, evidenziando l'eventuale partecipazione di soggetti con bassa produttività scientifica rilevante ai fini della VQR nella finestra temporale corrente;
- il finanziamento richiesto, accompagnato da breve descrizione delle spese previste;
- la descrizione dei risultati attesi;
- eventuali indicazioni sul soddisfacimento dei criteri di cui al successivo art. 15.

Il progetto di ricerca ha durata biennale, a far data dall'assegnazione del finanziamento.

Il progetto deve prevedere tra i risultati attesi la produzione di un numero (approssimato per eccesso) di prodotti di qualità valutabili ai fini VQR almeno pari al 50% dei componenti del gruppo di ricerca. Per prodotti di qualità si intendono articoli pubblicati su rivista di quartile Q1 o Q2 per i settori bibliometrici e riviste di Fascia A per i settori non bibliometrici.



Art. 14 - Valutazione delle proposte progettuali

La valutazione delle proposte progettuali è affidata ad una Commissione Giudicatrice costituita da 3 membri nominati dal Direttore del Dipartimento.

A valle della verifica di eleggibilità del Coordinatore proponente, effettuata dall'Amministrazione del Dipartimento con riferimento al soddisfacimento dei requisiti di cui all'art. 12, sulla base della qualità della proposta, la Commissione individuerà, con motivata decisione, i progetti ammessi a finanziamento in base ai criteri di cui al successivo art. 15.

La Commissione redigerà verbali dei propri lavori che si concluderanno entro 30 giorni dalla data della nomina.

L'esito dei lavori della Commissione è insindacabile.

Art. 15 - Criteri di selezione delle proposte ammesse a finanziamento

La Commissione, al fine di perseguire gli obiettivi di cui all'art. 10, adotterà nella prima seduta dei suoi lavori, criteri di selezione trasparenti tenendo conto:

- a) della qualità della proposta progettuale;
- b) del grado di interdisciplinarietà della proposta da valutarsi attraverso:
 - la partecipazione al gruppo di ricerca di soggetti appartenenti a SSD diversi;
 - la descrizione dei contributi attesi da ciascuno dei ricercatori coinvolti;
- c) del grado di internazionalizzazione della proposta, da valutarsi attraverso il coinvolgimento nel gruppo di ricerca di soggetti appartenenti ad Istituzioni estere con cui sussista una collaborazione scientifica, dimostrabile attraverso pubblicazioni comuni o rapporti formalizzati con l'Istituzione estera;
- d) del grado di miglioramento della qualità della produzione scientifica del Dipartimento da valutarsi attraverso la partecipazione al gruppo di ricerca di soggetti con bassa produttività scientifica rilevante ai fini della VQR nella finestra temporale corrente;
- e) del grado di sostegno alla ricerca libera (*curiosity oriented*) e di base da valutarsi attraverso:
 - la tematica del progetto;
 - la presenza di ricercatori degli SSD delle materie di base;
- f) del grado di propedeuticità alla partecipazione a partenariati e bandi nell'ambito dei programmi di ricerca nazionali ed internazionali da valutarsi attraverso la coerenza del tema della ricerca con i settori ERC (European Research Council).

Art 16 Finanziamento delle proposte e spese ammissibili



Ad esito dei lavori della Commissione, si procederà al finanziamento delle proposte risultate in posizione utile attraverso la creazione di apposita voce di bilancio.

Per i progetti finanziati, la responsabilità del fondo assegnato è attribuita al Coordinatore del progetto.

Sulla voce di bilancio dei progetti finanziati sono ammesse tutte le spese per ragioni di ricerca previste dal Regolamento di Ateneo.

Art. 17 - Relazione finale ed esiti del progetto

Entro 6 mesi dalla conclusione del progetto di ricerca, ciascun Coordinatore è tenuto a presentare un rapporto finale con i risultati della ricerca stessa nonché, entro 12 mesi dalla conclusione del progetto di ricerca, a caricare sul repository istituzionale IRIS i previsti prodotti della ricerca, indicando per essi il finanziamento ricevuto, attraverso la dicitura "The work of [Author/Researcher Names] has been supported by the funding PREMIO_GRUPPI_RIC_[YEAR] from the Department of Engineering of the University of Palermo".

I Coordinatori devono rendicontare spese per almeno l'80% dei fondi assegnati.

I Coordinatori, se invitati, devono presentare i risultati della ricerca durante un seminario pubblico di Dipartimento organizzato per condividere i risultati di tutti i progetti finanziati.

Misura I.3

Supporto a Iniziative di Networking

Art 18 – Obiettivi e Finanziamento della misura

Sulla base delle disponibilità di fondi del Dipartimento, è istituito annualmente un fondo per supportare iniziative di networking, destinato al finanziamento di visite scientifiche a ricercatori di altre Università/enti di ricerca (anche stranieri) o inviti degli stessi presso il Dipartimento per finalizzare uno o più articoli scientifici. L'obiettivo della misura è rafforzare la rete di collaborazioni dei docenti del Dipartimento, con lo scopo di promuovere l'incontro con ricercatori di altri istituti di ricerca e migliorare la qualità della produzione scientifica del Dipartimento.

Hanno diritto di presentare una richiesta di finanziamento per visite scientifiche (incoming/outgoing) tutti i soggetti strutturati afferenti al Dipartimento. Per soggetti strutturati afferenti al Dipartimento si intendono i Professori Ordinari, i Professori Associati ed i Ricercatori (RU, RTDa, RTDb, RTT).

I finanziamenti sono assegnati a seguito di un bando emanato dal Dipartimento di Ingegneria, con frequenza almeno annuale, per la presentazione delle richieste di finanziamento.



Il bando riporta il numero di mobilità finanziabili, l'importo massimo finanziabile, la data di scadenza e la modalità di presentazione della richiesta.

Nel caso in cui il numero di richieste di finanziamento risultasse inferiore al numero massimo di progetti finanziabili, la data di scadenza del bando è prorogata in automatico di due settimane per una sola volta.

La missione dovrà essere effettuata entro sei mesi dalla data di approvazione della richiesta.

Art. 19 – Modalità e requisiti di accesso

Possono presentare domanda di accesso al fondo per visite scientifiche tutti gli strutturati del Dipartimento che non abbiano disponibilità di fondi di ricerca superiore a € 5000 e che non abbiano in corso altre richieste di accesso allo stesso fondo.

Non possono avanzare richiesta coloro i quali abbiano beneficiato della stessa misura nell'anno precedente e non hanno speso almeno l'80% del budget messo a disposizione.

La richiesta sarà formulata secondo apposito format allegato all'avviso, specificando:

- titolo dell'articolo scientifico che sarà finalizzato a seguito della missione/invito;
- breve descrizione (abstract) dell'articolo per cui si richiede la missione/invito;
- nominativo, ruolo e struttura di afferenza del professore/ricercatore presso cui si chiede la missione o che si invita in Dipartimento;
- data prevista della missione;
- finanziamento richiesto, accompagnato da breve descrizione delle spese previste;
- autodichiarazione che l'articolo finalizzato a seguito della missione sarà sottomesso ad una rivista scientifica di quartile Q1 per i settori bibliometrici o di Fascia A per i settori non bibliometrici. Il rimborso delle spese verrà effettuato nel rispetto del vigente regolamento missioni dell'Ateneo.

Art. 20 – Commissione di valutazione delle proposte

Le richieste di accesso al fondo sono approvate da una Commissione, costituita da 3 membri nominati dal Direttore del Dipartimento, che rilascia un nulla osta per lo svolgimento della visita scientifica. Il ruolo della Commissione è verificare che siano rispettati i criteri di accesso al fondo.

Art. 21 - Relazione finale ed esiti

Entro 6 mesi dalla conclusione dell'iniziativa, ciascun proponente è tenuto a presentare evidenza dell'articolo sottomesso co-autorato da un soggetto esterno al Dipartimento (che ha avuto il ruolo di soggetto ospitante o soggetto invitato).



L'articolo dovrà includere tra i ringraziamenti un riferimento alla misura in oggetto, attraverso la dicitura "The work of [Author/Researcher Names] has been supported by the funding SUPPORTO_NETWORKING_[YEAR] from the Department of Engineering of the University of Palermo", e non dovrà citare altre fonti di finanziamento (eccezion fatta per gli eventuali finanziamenti dei coautori esterni all'Ateneo).

Qualora nell'ambito del progetto non sia stato ottenuto il risultato previsto, ed in particolare non sia stata prodotta la pubblicazione attesa, i soggetti beneficiari non potranno presentare proposte a valere sui successivi avvisi per un periodo di tre anni.

Misura I.4

Supporto Pubblicazioni Open Access

Art 22 – Obiettivi e Finanziamento della misura

Sulla base delle disponibilità di fondi del Dipartimento, è istituito annualmente un fondo per supportare pubblicazioni Open Access per le quali non sia già attiva una convenzione di Ateneo. L'obiettivo della misura è valorizzare i prodotti della ricerca dei soggetti strutturati del Dipartimento.

Hanno diritto di presentare una richiesta di finanziamento per pubblicazioni Open Access tutti i docenti ed i ricercatori afferenti al Dipartimento, inclusi i dottorandi e i titolari di contratti di ricerca (post-lauream e post-doc).

I finanziamenti sono assegnati a seguito di un bando emanato dal Dipartimento di Ingegneria con frequenza almeno annuale, per la presentazione delle richieste di finanziamento.

Il bando riporta l'importo massimo finanziabile, la data di scadenza e la modalità di presentazione della richiesta.

Art. 23 – Modalità e requisiti di accesso

Possono presentare domanda di accesso al fondo per pubblicazioni Open Access tutti i docenti e ricercatori del Dipartimento che non abbiano disponibilità di fondi di ricerca superiore a € 5000 e che non abbiano in corso altre richieste di accesso allo stesso fondo. Per i dottorandi ed i titolari di contratti di ricerca la verifica del requisito riguarda anche il/i tutor del dottorando o del contrattista.

La pubblicazione oggetto della richiesta non deve indicare ringraziamenti ad altre fonti di finanziamento (eccezion fatta dei coautori esterni all'Ateneo). La richiesta sarà formulata secondo apposito format allegato all'avviso, specificando:

- titolo dell'articolo scientifico per il quale si chiede la pubblicazione *Open Access*;
- nome del proponente e l'elenco di tutti gli autori;



- autodichiarazione che l'articolo è pubblicato su una rivista scientifica di quartile Q1 per i settori bibliometrici o di Fascia A per i settori non bibliometrici.

Il richiedente dovrà, altresì, fornire:

- evidenza della decisione dell'Editore di accettazione del prodotto scientifico per la pubblicazione;
- il prospetto dei costi di pubblicazione e l'eventuale disponibilità di un cofinanziamento da altri fondi.

Nel caso in cui il numero di richieste di finanziamento risultasse inferiore al numero massimo di pubblicazioni finanziabili, la data di scadenza del bando è prorogata in automatico di due settimane per una solta volta.

Art. 24 – Commissione di valutazione delle richieste

Le richieste di accesso al fondo sono valutate da una Commissione, costituita da 3 membri nominati dal Direttore del Dipartimento che, con il supporto dell'Amministrazione, verifica dell'eleggibilità della richiesta e rilascia il nulla osta per il riconoscimento delle spese di pubblicazione.

L'attribuzione delle risorse sarà effettuata dando la priorità ai richiedenti con un numero minore di pubblicazioni utili per il conferimento di prodotti della ricerca nel prossimo esercizio VQR e, a parità di questo requisito, ai richiedenti che - per l'entità dell'importo richiesto - consentono di soddisfare il maggior numero di richieste e, infine, a quelli che hanno presentato l'istanza prima.

TITOLO II

Premialità della Ricerca Dipartimentale

Art. 25 - Finalità e copertura finanziaria

Il Dipartimento di Ingegneria individua la ricerca scientifica come linea strategica fondamentale della propria attività e afferma l'importanza del suo riconoscimento, anche formale, con particolare riguardo all'attività dei giovani ricercatori.

Pertanto, il Dipartimento di Ingegneria individua e promuove misure di premialità dell'attività di ricerca svolta dai suoi ricercatori.

I fondi per il finanziamento delle iniziative di premialità della ricerca dipartimentale provengono da trasferimenti da parte dell'Ateneo vincolati alla ricerca e dal fondo di autofinanziamento del Dipartimento.



Misura II.1

Best Paper Award

Art. 26 - Finalità del premio

Il Best Paper Award (Premio), intitolato alla memoria di Salvatore (Enzo) Piazza, è assegnato ogni anno a ricercatori afferenti al Dipartimento di Ingegneria con l'obiettivo di promuovere ed incoraggiare la pubblicazione dei risultati della ricerca (Prodotto) su riviste scientifiche di prestigio.

Art. 27 - Finanziamento della misura

Annualmente l'importo e il numero di premi vengono stabiliti dal Consiglio di Dipartimento.

I Premi sono finanziati dal Dipartimento, attingendo al fondo di autofinanziamento. Ciascun Premio consiste in un budget, la cui entità viene assegnata dal Consiglio di Dipartimento, a disposizione del Ricercatore da usare per la ricerca.

Art. 28 - Requisiti di partecipazione

Possono concorrere al Premio i dottorandi, gli assegnisti (tipo A e B), i borsisti ed i ricercatori (tipo A, B e a tempo indeterminato) che hanno pubblicato, come primo autore e/o autore corrispondente, i risultati della ricerca su riviste scientifiche di prestigio entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello per il quale è proposto il premio.

Non possono partecipare i vincitori della edizione precedente.

Art. 29 - Modalità di partecipazione

Annualmente, nel mese di ottobre, il Direttore emana il Bando per il Best Paper Award. Per partecipare, il ricercatore deve inviare il prodotto con cui intende concorrere al premio in formato pdf a dipartimento.ingegneria@unipa.it e per conoscenza al Direttore entro il 30 ottobre. Deve inoltre inviare la scheda compilata, indicando la data di prima pubblicazione del prodotto e il relativo formato (elettronico o cartaceo) e la Subject Category (SC) della rivista relativa al database Scopus.

Art. 30 - Valutazione dei Prodotti

I prodotti della ricerca sono valutati e classificati, da una commissione di tre docenti nominati dal Direttore, sulla base della collocazione editoriale del prodotto (valutata tenendo conto dell'indicatore di prestigio SJR pesato).

Per ciascun settore scientifico disciplinare (SSD) sarà scelto al più un prodotto, con la



**Università
degli Studi
di Palermo**

Dipartimento di Ingegneria
Direttore: prof. Livan Fratini



valutazione migliore. In caso di parità, saranno presi in considerazione i seguenti parametri: singolo autore, minor numero di autori, prodotto realizzato in collaborazione con Università straniere. In caso di ulteriore parità sarà premiato il ricercatore più giovane.

Art. 31 - Modalità di assegnazione del Premio

Il Ricercatore che concorre al Premio dovrà presentare i risultati della ricerca durante il seminario pubblico organizzato per questo evento.

La cerimonia di premiazione avverrà alla fine del seminario.